



COMUNE DI GOSSOLENGO

PROVINCIA DI PIACENZA

Allegato 1

PROGETTO

AI SENSI DELL'ART. 23 COMMI 14 E 15 DEL D.LGS. 50/2016

INERENTE ALLA PROCEDURA TELEMATICA SOPRA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LGS. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELL'ATTIVITA' DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "L'ALBERO DELLE COCCOLE" SITO IN GOSSOLENGO, PER IL PERIODO DAL 1° SETTEMBRE 2023 AL 31 LUGLIO 2028.

Il presente Progetto contiene:

1. relazione illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito l'appalto;
2. oggetto dell'appalto e modalità di esecuzione del servizio;
3. indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
4. prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'esecuzione del servizio;
5. procedura di affidamento e criteri per l'aggiudicazione;
6. capitolato speciale descrittivo e prestazionale (**Allegato 2**).
7. Schema di contratto (**Allegato 3**)
8. DUVRI

1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA CON RIFERIMENTO AL CONTESTO IN CUI È INSERITO L'APPALTO

Il Comune di Gossolengo conta globalmente, alla data del 31 dicembre 2022, n. 5.728 abitanti di cui n. 927 minori (0 – 17 anni), suddivisi nelle seguenti fasce d'età:

- n. 105 dai 0 ai 2 anni;
- n. 108 dai 3 ai 5 anni;
- n. 333 dai 6 agli 11 anni;
- n. 381 dai 12 ai 17 anni.

Gli interventi attivati dall'Ente locale a supporto dei minori si sono orientati prevalentemente su interventi ed attività sia a supporto delle famiglie che di prevenzione al disagio nonché di aggregazione e socializzazione dei gruppi. L'organizzazione di tali interventi ed attività rientra nel documento programmatico "Piano Attuativo 2022 – Distretto di Ponente" e nello specifico prevedono:

- PROGRAMMA INFANZIA E ADOLESCENZA

- Potenziamento dei centri educativi per l'infanzia e l'adolescenza
- Centro di sostegno per le famiglie
- Azioni di sostegno del ruolo di studente, genitore ed insegnante
- Tavolo di coordinamento tecnico delle attività dell'area minori
- Azioni di contrasto al ritiro sociale in adolescenza
- Progetti per adolescenti – orientamento e socializzazione

- PROGRAMMA GIOVANI

- Centri di aggregazione giovanile
- Progetto di animazione relazionale

- Servizi di consulenza psicologica per adolescenti, genitori e insegnanti

Sul territorio comunale sono presenti le seguenti strutture:

- un servizio nido comunale con n. 32 posti di cui n. 20 convenzionati con l'Ente locale;
- una scuola materna privata paritaria con una frequenza di n. 44 bambini;
- quattro sezioni di scuola materna statale con una frequenza di n. 70 bambini;
- due scuole elementari con una frequenza di n. 327 alunni;
- una scuola media con una frequenza di n. 209 alunni.

Il Servizio sociale del Comune da anni gestisce le seguenti attività socio-educative rivolte ai minori:

- centro socio-educativo per bambini e ragazzi delle elementari, delle medie che ad oggi accoglie n. 90 utenti;
- centro di aggregazione per preadolescenti e adolescenti con una frequenza media di n. 15/20 ragazzi;
- interventi educativi in orario scolastico per diversamente abili;
- sostegno a n. 2 centri estivi parrocchiali.

I Servizi Sociali relativi all'area minori sono così strutturati:

Servizio Sociale Area minori, presso la sede comunale con a carico n. 65 utenti e competente per i seguenti interventi:

- segretariato sociale;
- indagini psico-sociali;
- istruttorie per affidi;
- assistenza economica;
- sostegno psico-sociale alle famiglie ed invio ad altri servizi;
- istruttorie per autorità giudiziaria (ordinaria e minorile);
- esecuzione provvedimenti dell'autorità giudiziaria in materia minorile;
- consulenza alle famiglie con minori (disagio, separazioni, conflittualità).

Servizio Sociale Area disabili (minori ed adulti), situato nella sede comunale, che attua programmi personalizzati e diversificati in relazione al minore diversamente abile e alla sua famiglia. Gli interventi hanno lo scopo di garantire il diritto allo studio, il sostegno alla famiglia nelle competenze di cura ed inclusione familiare, la costruzione di contesti educativi facilitanti per lo sviluppo delle potenzialità individuali, per l'inclusione sociale. La realizzazione di questi obiettivi avviene attraverso interventi domiciliari diurno o residenziali per minori disabili.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di nido d'infanzia "**L'ALBERO DELLE COCCOLE**" per il periodo **1° SETTEMBRE 2023 – 31 LUGLIO 2028** (*inizio servizio il 1° lunedì di settembre e termine del servizio metà luglio*) per il seguente numero di bambini in **età compresa tra otto e trentasei mesi** e residenti a Gossolengo (PC):

- N. 25 bambini per l'anno formativo 2023/2024
- N. 25 bambini per l'anno formativo 2024/2025
- N. 25 bambini per l'anno formativo 2025/2026
- N. 34 bambini per l'anno formativo 2026/2027
- N. 34 bambini per l'anno formativo 2027/2028

L'incremento dei posti convenzionati del servizio oggetto del presente appalto deriva dall'applicazione dell'art. 1, comma 172 della Legge n. 234/2021.

Il presente appalto si configura come **affidamento di servizi** compreso nell'Allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016 (**CPV 80110000-8 SERVIZI DI ISTRUZIONE PRESCOLASTICA**).

L'appalto non prevede la suddivisione in lotti aggiudicabili separatamente, in quanto il servizio è caratterizzato da una sostanziale omogeneità tecnico-operativa delle prestazioni richieste e da una dimensione dell'utenza tali da rendere non opportuna la scissione delle prestazioni medesime in affidamenti separati.

L'asilo nido ha sede a Gossolengo in via Cella n. 8, con annessa area verde di mq 1.500. L'Amministrazione comunale mette a disposizione, per lo svolgimento del servizio di nido d'infanzia, il suddetto edificio e concede in uso le attrezzature e gli arredi necessari al funzionamento del servizio stesso. Le sezioni saranno organizzate sulla base delle indicazioni regionali tempo per tempo vigenti e comunque composte complessivamente da un massimo di n. 34 bambini totali.

Ai fini della partecipazione alla gara i concorrenti hanno l'obbligo di prendere diretta visione dei luoghi e della struttura comunale, tramite sopralluogo (previo appuntamento).

L'aggiudicatario dovrà fornire i seguenti servizi:

- a) programmazione e gestione dell'attività didattica educativa, con fornitura del materiale ludico e didattico necessario (cancelleria, audiovisivi, giocattoli, ecc.);
- b) programmazione settimanale (dal lunedì al venerdì) del servizio in caso di ingresso di nuovi bambini o di cancellazione di bambini dal servizio nel corso dell'anno, secondo quanto previsto dal successivo art. 3;
- c) richiedere entro 10 giorni dall'aggiudicazione dell'appalto, l'autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia, così come indicato dalla L.R.19/2016 e dalla Direttiva Regionale sui requisiti strutturali ed organizzativi per la prima infanzia e relative norme procedurali, approvate con D.G.R. n. 1564 del 16/10/2017 con oggetto: "Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. n. 19/2016", tenendo conto di quanto indicato dalla delibera di Giunta Regionale 13 maggio 2019 n. 704 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19//2016);
- d) realizzare un piano di attività coerente con il progetto pedagogico: il progetto pedagogico del servizio costituisce la base di riferimento, di confronto, di programmazione e di coordinamento per l'elaborazione delle attività educative e gestionali del nido. Il Referente Educativo della Ditta Aggiudicataria e il Responsabile del Settore comunale competente, dovranno definire in dettaglio l'organizzazione delle attività attraverso incontri da realizzarsi prima dell'avvio del nido;
- e) coordinamento pedagogico delle attività;
- f) fare precedere ogni inserimento da colloqui individuali, genitori – educatori, perché possa essere fornita dalla famiglia una iniziale conoscenza del minore e perché si stabilisca una conoscenza reciproca ed una fattiva collaborazione;
- g) consentire al genitore una presenza nel nido almeno per la prima settimana di frequenza del bambino, o comunque per il periodo individuato dal coordinatore pedagogico per l'ambientamento;
- h) garantire il reale coinvolgimento dei genitori anche nell'ambito dell'attività didattica con incontri periodici di sezione, almeno due nel corso dell'anno, per presentare, discutere e verificare la pianificazione delle attività educative avendo cura di fornire ai genitori ogni strumento atto a favorire la loro conoscenza e partecipazione;
- i) cura e pulizia dei bambini con fornitura dei relativi materiali nel rispetto dei CAM Forniture di ausili per l'incontinenza (approvato con DM 24 dicembre 2015, in G.U. n. 16 del 21 gennaio 2016);
- j) fornitura e lavaggio di lenzuola, federe, coperte, tovaglie, bavaglioni e quant'altro non faccia parte del corredo personale del bambino, anche avvalendosi di un fornitore esterno;
- k) pulizia dei locali dell'asilo nido, degli arredi, dei materiali, con fornitura dei relativi prodotti ed attrezzature, assicurando il mantenimento di condizioni igienico-sanitarie e di decoro ineccepibili durante tutto l'arco della giornata. L'operatore economico per l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dovrà attenersi ai **«Criteri Ambientali Minimi per i servizi di pulizia e sanificazione di edifici e ambienti ad uso civile, sanitario e per i prodotti detergenti»** di cui al Decreto 29 gennaio 2021 del Ministero dell'ambiente (oggi Ministero della transizione ecologica), pubblicato sulla GURI n. 42 del 19 febbraio 2021, così come modificato dal Decreto Correttivo n. 24 settembre 2021 del Ministero della Transizione ecologica, recante **«Modifica del decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 29 gennaio 2021, pubblicato in G.U.R.I. n. 236 del 2 ottobre 2021**
- l) fornitura di materiale di pronto soccorso adatto ai bambini e al personale;
- m) preparazione, consegna e distribuzione pasti negli orari previsti da capitolato nel rispetto dei ai **«Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari»** approvati con D.M. 65 del 10 marzo 2020, approvato dal Ministero dell'Ambiente ed in vigore dal 03/08/2020;
- n) predisposizione degli spazi e degli arredi e, in occasione del pasto, apparecchiatura e sparcchiatura dei tavoli;
- o) sgombero, pulizia e disinfezione degli arredi e delle aree predisposte per il pasto e al termine degli stessi;
- p) distribuzione della merenda sia mattutina sia pomeridiana negli orari previsti da capitolato;
- q) quanto indicato nell'offerta tecnica presentata in sede di gara;
- r) disinfestazione per eliminazione di insetti o di altro da effettuarsi al bisogno;

in riferimento a quanto previsto dalla Direttiva regionale n. 1564 del 16/10/2017 e dalla delibera di Giunta Regionale 13 maggio 2019 n. 704 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della L.R. n. 19/2016", **erogazione al proprio personale**, ivi compreso il personale impiegato in sostituzione del personale titolare

assente, di una formazione permanente in servizio, in stretto raccordo con il coordinamento pedagogico provinciale, nonché di una formazione su ambiti specifici in particolare per garantire interventi efficaci rivolti ai bambini disabili o in difficoltà al fine di prevenire ogni forma di svantaggio e emarginazione. Della suddetta attività la ditta aggiudicataria si impegna ad informare e documentare il Comune, preventivamente, mediante produzione di dettagliato programma e a consuntivo mediante relazione annuale sull'andamento del servizio

Sono a carico del Gestore le spese relative a:

- Utenze telefoniche;
- Consumi di acqua, energia elettrica;
- Interventi di manutenzione ordinaria, anche degli arredi e delle attrezzature della cucina (lavastoviglie, frigorifero, forno a microonde) oltre alla dotazione elettrica (citofono, luci interne ed esterne)
- Fornitura pasti (merenda mattino e pomeriggio e pranzo)
- Mantenimento della segnaletica di sicurezza presente nella struttura

Sono a carico del Comune di Gossolengo le spese per:

- manutenzione straordinaria dei locali assegnati, la manutenzione delle aree verdi e cortilizie;
- rendere disponibili spazi adeguati, arredi;
- effettuare la manutenzione straordinaria di:
 - opere elettriche;
 - opere impianti idrico-sanitari;
 - presidi antincendio da effettuarsi secondo le norme vigenti e comprensiva dei collaudi periodici alle attrezzature stesse e alla sostituzione periodica delle polveri degli estintori;
- la gestione del calore ai sensi della legge 10 del 9.1.91 "norme in materia di uso razionale delle energie, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti di rinnovabili energie" e del DPR 551 del 21.12.99 "Regolamento recante modifiche al DPR 412 del 26.08.93 in materia di progettazione istallazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi".

Il Comune Gossolengo e l'aggiudicatario si impegnano altresì a svolgere congiuntamente:

- incontro di presentazione del servizio con le famiglie;
- progettazione attività di raccordo interistituzionale per iniziative di continuità che dovessero coinvolgere la scuola materna statale;
- attività di promozione e informazione presso i destinatari del servizio;
- Giornata di presentazione del servizio "Nido aperto".

3. INDICAZIONI PER LA STESURA DEI DOCUMENTI DI CUI AL D.LGS. N° 81/2008 PER RISCHI DA INTERFERENZA – DUVRI

Ai sensi del D. Lgs. 81/2008 è stato redatto apposito schema di DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), da cui si evince che non sono previsti oneri della sicurezza per l'eliminazione delle interferenze da sottrarre al ribasso d'asta in quanto la prestazione oggetto dell'appalto viene eseguita esclusivamente da parte dell'appaltatore, con messa a sua disposizione dei locali di proprietà comunale.

4. PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI COMPLESSIVI NECESSARI PER L'ESECUZIONE DEL SERVIZIO

COSTO DELLA MANODOPERA EX ART. 23, C. 16 D.LGS. 50/2016

Ai fini della quantificazione del costo del personale da parte della stazione appaltante, è stato preso in considerazione:

- il costo orario minimo (senza indennità di turno in quanto non applicabile al presente appalto) riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per i lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la frequenza del seguente numero di bambini:

- N. 25 bambini per l'anno formativo 2023/2024
- N. 25 bambini per l'anno formativo 2024/2025
- N. 25 bambini per l'anno formativo 2025/2026
- N. 34 bambini per l'anno formativo 2026/2027
- N. 34 bambini per l'anno formativo 2027/2028

- l'impiego del seguente personale:

Per gli anni formativi 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026:

- n. 2 educatori inquadrati al livello D1 (38 ore settimanali);
- n. 1 educatore inquadrato al livello D2 (38 ore settimanali);
- n. 1 coordinatore pedagogico inquadrato al livello E1 (7 ore settimanali);
- n. 1 operatore ausiliario inquadrato al livello A1 (30 ore settimanali).

Per gli anni formativi 2026/2027 – 2027/2028:

- n. 3 educatori inquadrati al livello D1 (38 ore settimanali);
- n. 1 educatore inquadrato al livello D2 (38 ore settimanali);
- n. 1 coordinatore pedagogico inquadrato al livello E1 (7 ore settimanali);
- n. 1 operatore ausiliario inquadrato al livello A1 (38 ore settimanali).

IMPORTO DELL'APPALTO E BASI D'ASTA

Il valore stimato complessivo dell'appalto, determinato ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, viene specificato nella sottostante tabella:

Importo dell'appalto per la durata contrattuale (5 anni educativi – IVA esclusa)	Importo opzione proroga tecnica (4 mesi – IVA esclusa)	Incremento importo contrattuale sino ad un massimo del 20% ex art. 106, comma 1, lett. A (IVA esclusa)	Importo totale dell'appalto (IVA esclusa) ai sensi dell'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016
1.058.200,00	83.866,67	211.640,00	1.353.706,67

Anno educativo	GESTIONE NIDO D'INFANZIA			Costo contrattuale del servizio * (IVA esclusa)
	N. Utenti	Costo utente mensile	Costo utente anno educativo	
2023/2024 (n. 38 settimane)	25	740,00 €	7.400,00 €	185.000,00 €
2024/2025 (n. 38 settimane)	25	740,00 €	7.400,00 €	185.000,00 €
2025/2026 (n. 38 settimane)	25	740,00 €	7.400,00 €	185.000,00 €
2026/2027 (n. 38 settimane)	34	740,00 €	7.400,00 €	251.600,00 €
2027/2028 (n. 38 settimane)	34	740,00 €	7.400,00 €	251.600,00 €
TOTALE				1.058.200,00 €
Opzione proroga tecnica periodo massimo 4 mesi ex art. 106 c. 11 Codice				83.866,67 €
Aumento importo contrattuale ai sensi art. 106, comma 1, lettera a) Codice				211.640,00 €
Oneri sicurezza				0,00 €
Valore complessivo presunto dell'appalto ex art. 35, c.4 Codice				1.353.706,67 €
* sul totale della durata contrattuale (dal 1° settembre 2023 al 31 luglio 2028)				

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a **€ 0,00**.

L'importo unitario a base d'asta è pari ad € 740,00 (euro settecentoquaranta/00). Tale valore riferito ad ogni singolo bambino, iscritto e frequentante, è da intendersi quale corrispettivo unitario mensile omnicomprensivo e remunerativo di tutti i servizi previsti nel capitolato speciale, depurato dello sconto offerto dall'aggiudicatario in sede di gara.

L'appalto è finanziato con le rette degli utenti e con disponibilità del bilancio dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che il Comune ha stimato per un importo di € 110.134,26 su base annuale (per gli anni educativi 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026) IVA esclusa e di € 144.747,70 su base annuale (per gli anni educativi 2026/2027 – 2027/2028) IVA esclusa. Siffatto importo è stato calcolato tenendo conto da un lato, di un monte orario complessivo presunto di 32.186 ore, dall'altro, del costo orario previsto riportato nelle Tabelle per la Provincia di Piacenza afferenti il "Costo orario del lavoro per lavoratori delle cooperative sociali del settore socio sanitario assistenziale educativo e di inserimento lavorativo" in vigore dal mese di settembre 2020, costo che risulta allineato rispetto al costo del lavoro riportato nelle Tabelle Ministeriali di cui al D.D. n. 7/2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Per gli anni educativi 2023/2024 – 2024/2025 – 2025/2026:

Qualifica	Categoria	Costo Orario	Ore Settimanali	Costo Settimana	Costo Annuo (38 settimane)	Costo 3 anni educativi
EDUCATORE	D2	20,60	38	782,80	29.746,40	89.239,20
EDUCATORE	D1	19,49	38	740,62	28.143,56	84.430,68
EDUCATORE	D1	19,49	38	740,62	28.143,56	84.430,68
COORDINATORE	E1	21,99	7	153,93	5.849,34	17.548,02
AUSILIARIA	A1	16,01	30	480,30	18.251,40	54.754,20
TOTALE					€ 110.134,26	€ 330.402,78

Per gli anni educativi 2026/2027 – 2027/2028:

Qualifica	Categoria	Costo Orario	Ore Settimanali	Costo Settimana	Costo Annuo (38 settimane)	Costo 2 anni educativi
EDUCATORE	D2	20,60	38	782,80	29.746,40	59.492,80
EDUCATORE	D1	19,49	38	740,62	28.143,56	56.287,12
EDUCATORE	D2	20,60	38	782,80	29.746,40	59.492,80
EDUCATORE	D1	19,49	38	740,62	28.143,56	56.287,12
COORDINATORE	E1	21,99	7	153,93	5.849,34	11.698,68
AUSILIARIA	A1	16,01	38	608,38	23.118,44	46.236,88
TOTALE					€ 144.747,70	€ 289.495,40

**TOTALE COSTO MANODOPERA COMPLESSIVO
PER L'INTERA DURATA CONTRATTUALE (5 ANNI EDUCATIVI)**

€ 619.898,18

PERIODO DI AFFIDAMENTO E VARIANTI

Al fine di garantire continuità ad un servizio di natura così delicata, si stabilisce la durata dell'appalto DAL 1° SETTEMBRE 2023 AL 31 LUGLIO 2028 (N. 5 ANNI FORMATIVI), fatte salve le seguenti precisazioni:

- 1) su richiesta del Comune, l'aggiudicatario è tenuto ad attivare l'appalto anche nelle more della stipula del contratto e ad adempiere all'eventuale richiesta di esecuzione anticipata del contratto ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e ai sensi dell'art. 8, c. 1, lett. a) del D.L. 76/2020 (convertito con modificazioni nella L. 120/2020);
- 2) alla scadenza del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, il Comune si riserva la facoltà di disporre una **proroga tecnica** nella misura strettamente necessaria all'affidamento del nuovo appalto, per un periodo comunque non superiore a **4 (quattro) mesi**;
- 3) secondo quanto precisato all'art. 3 del Capitolato, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del Codice, qualora in

corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, il Comune può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso, l'appaltatore non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

In considerazione della durata quinquennale del contratto e della tipologia dei servizi richiesti (legati alla variabilità dell'utenza, non prevedibile con certezza dal Comune), i dati forniti nel presente Progetto hanno carattere puramente indicativo e potranno subire variazioni in base al numero di bambini iscritti, alla chiusura temporanea dell'asilo nido e/o ulteriori e sopravvenute esigenze. Come precisato nel Capitolato, infatti, l'appaltatore è tenuto a procedere ad una programmazione anche settimanale (dal lunedì al venerdì) del servizio, al fine di tener conto di eventuali bambini iscritti al servizio in corso d'anno ovvero di eventuali bambini cancellati dal servizio, adeguando di conseguenza il personale impiegato (in relazione al numero di ore di servizio e all'eventuale numero di operatori necessario, in aumento o in diminuzione) in accordo con il Comune.

In caso di iscrizione di nuovi bambini e/o di cancellazione di bambini dal servizio, il Comune informa l'appaltatore, il quale è tenuto ad adeguare di conseguenza il personale educativo impiegato in accordo con il medesimo Comune.

Pertanto, i dati riportati nel presente Progetto non sono da ritenersi vincolanti, in quanto potranno variare in eccesso o in difetto in qualsiasi momento del periodo di validità contrattuale a seguito di indicazione del Comune, senza che ciò possa dare adito a richiesta dell'aggiudicatario di variare le condizioni contrattuali fissate in sede di gara.

CLAUSOLA SOCIALE

Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore subentrante dovrà riassorbire (in via prioritaria) il personale operante alle dipendenze del gestore uscente, garantendo il mantenimento dell'anzianità maturata, nonché il riconoscimento di quella maturanda in termini di scatti economici, così come previsto dal CCNL e dalla normativa applicabili, nei limiti delle esigenze di servizio formulate nella presente procedura.

Conformemente a quanto previsto al paragrafo 3.4 delle Linee guida n. 13 adottate da ANAC (recanti "La disciplina delle clausole sociali"), nel seguente prospetto sono indicati i dati riferiti agli addetti attualmente impiegati nel servizio dall'operatore uscente, sulla base di quanto da quest'ultimo riferito:

Unità	Livello	Tipologia Contratto	Mansioni contrattuali	Numero scatti	Data prossimo scatto
unità 1	D1	TEMPO INDET.	Educatore	1	01.10.2023
unità 2	E1	TEMPO INDET.	Coordinatore pedag.	5	-----
unità 3	D2	TEMPO INDET.	Educatore.	3	01.10.2023
unità 4	A1	TEMPO INDET.	Ausiliario	1	01.10.2023
unità 5	D2	TEMPO INDET.	Educatore	0	01.10.2023

QUADRO ECONOMICO

Nella tabella seguente viene riportato il quadro economico complessivo relativo all'appalto, specificante il valore stimato dell'appalto (comprensivo dell'opzione di proroga tecnica), calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 35, comma 4 del D.Lgs. 50/2016:

A	DESCRIZIONE DEI SERVIZI	IMPORTO
A1	Valore dell'appalto per l'esecuzione dell'attività di GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA DENOMINATO "L'ALBERO DELLE COCCOLE" SITO IN GOSSOLENGO (importo soggetto a ribasso)	1.058.200,00 €
A2	Valore proroga tecnica (4 mesi) ex art. 106, c. 11 del Codice	83.866,67 €
A3	Incremento dell'importo contrattuale sino a un massimo del 20% ex art. 106 comma 1, lett. a)	211.640,00 €
A4	Oneri per rischi interferenziali	0,00 €
TOTALE "A" (VALORE STIMATO DELL'APPALTO)		1.353.706,67 €
B	ULTERIORI SPESE	IMPORTO
B1	Iva (5% di A)	67.685,33 €
B2	Quota variabile da corrispondere alla SUA (art. 11, c. 2, lett. b della Convenzione fra il Comune di Gossolengo e la Provincia di Piacenza) (0,40% di A1)	4.232,80 €
B3	Quota incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e come disciplinato dal Regolamento Comunale, (di cui € 4.232,80 dovuti alla SUA ai sensi dell'art. 113, c. 5 del D.Lgs. 50/2016, così come ulteriormente disciplinato dalla Convenzione all'art. 11, c. 3)	16.931,20 €
B4	Contributo gara dovuto all'ANAC (da rimborsare alla SUA)	660,00 €
B5	Spese stimate per la commissione giudicatrice	600,00 €
TOTALE "B" (ULTERIORI SPESE)		90.109,33 €
TOTALE A+B		1.443.816,00 €

PROSPETTO ECONOMICO DEGLI ONERI A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO	
DESCRIZIONE	IMPORTO (IVA 5% COMPRESA)
Importo a carico del bilancio comunale 2023 *	100.124,00
Importo a carico del bilancio comunale 2024	194.250,00
Importo a carico del bilancio comunale 2025	194.250,00
Importo a carico del bilancio comunale 2026	222.222,00
Importo a carico del bilancio comunale 2027	264.180,00
Importo a carico del bilancio comunale 2028	158.508,00
* oltre a costi fissi per complessivi € 22.424,00 di cui: - € 4.232,80 (quota variabile SUA) - € 16.931,20 (incentivi funzioni tecniche) - € 660,00 (contributo ANAC) - € 600,00 (spese commissione giudicatrice)	

5. PROCEDURA DI AFFIDAMENTO E CRITERI PER L'AGGIUDICAZIONE

Il presente appalto verrà affidato mediante **procedura sopra soglia comunitaria, ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 50/2016**. Tale procedura verrà espletata dalla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza, per conto del Comune di Gossolengo, come da Convenzione attualmente in essere fra la predetta Stazione Unica Appaltante ed il suddetto Comune.

Per poter considerare tutti gli elementi delle offerte, le stesse saranno valutate con il **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95 commi 2, 3 e 12 del D. Lgs 50/2016.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi, che verranno attribuiti come specificato in seguito:

Offerta tecnica = Max punti 90;
Offerta economica = Max punti 10.

I punteggi saranno attribuiti da una Commissione giudicatrice nominata dalla SUA ai sensi dell'art. 77, comma 12, del Codice.

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto all'importo a base d'asta.

La congruità delle offerte verrà verificata ai sensi dell'art. 97, comma 3, del D. Lgs 50/2016.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida, ritenuta congrua e conveniente ed in base ad elementi specifici non appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo del Codice.

I criteri di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica richiesti ai fini della partecipazione alla presente gara sono esplicitati nel disciplinare di gara cui si rinvia.

6. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA

1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti, di cui all'art. 45 del D. Lgs. n. 50/2016, che siano in possesso dei requisiti di seguito indicati (definiti tenendo conto della complessità del presente appalto, al fine di selezionare un operatore affidabile e con un adeguato livello di esperienza e capacità organizzativa, ai sensi dell'art. 83, commi 1, lett. a) e 3, del Codice, i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti minimi di **idoneità professionale**:

- iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o della Provincia in cui l'impresa ha sede, ovvero in analogo registro dello Stato di appartenenza (all. XVI del Codice), per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura (ivi compresa l'attività accessoria di ristorazione - non richiesta nel caso in cui si dichiara la volontà di subappaltare l'attività accessoria di ristorazione a subappaltatore avente il requisito richiesto). In caso di cooperative o consorzi di cooperative, anche l'iscrizione ai sensi del D.M. 23 giugno 2004 all'Albo delle Società Cooperative istituite presso il Ministero delle Attività Produttive (ora dello Sviluppo Economico); in caso di cooperative sociali, anche l'iscrizione all'Albo regionale;
- all'impresa di altro Stato membro non residente in Italia, è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del Codice, mediante dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilita, ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è corrente.

2. ai sensi dell'art. 83, comma 1, lett. c) e dell'All. XVII, Parte II del D. Lgs. 50/2016, nonché ai sensi dell'art. 90 del DPR 207/2010, i concorrenti devono essere in possesso del seguente requisito minimo di **capacità tecnico professionale**:

- aver svolto regolarmente e con buon esito, nell'ultimo triennio, di **almeno due servizi analoghi** a quello oggetto del presente appalto, prestati a favore di differenti committenti pubblici, per un importo complessivo di almeno € 400.000,00 (Iva esclusa), di cui almeno n. 1 servizio analogo di importo, riferito all'ultimo triennio, almeno pari a euro 280.000,00. Il concorrente dovrà indicare l'oggetto dei contratti, la durata, i relativi importi, i committenti e i CIG.

Si precisa che per "ultimo triennio" si intende quello comprensivo degli ultimi tre anni educativi conclusi (ossia 2019/20 – 2020/21 – 2021/22) e che per "servizi analoghi" si intendono servizi educativi e ausiliari relativi ai nidi d'infanzia, svolti presso nidi d'infanzia pubblici e/o accreditati.

3. certificazione qualità UNI EN ISO 9001:2015 – servizi all'infanzia.

SUBAPPALTO

In virtù delle caratteristiche prestazionali del presente appalto (ad alta intensità di manodopera) rivolto all'erogazione di servizi a favore del Nido d'Infanzia, il Comune ha ritenuto di vietare il subappalto, **salvo per il servizio di preparazione e consegna dei pasti.**

Le prestazioni richieste, ad esclusione del sopraindicato servizio di preparazione e consegna dei pasti, si collocano

in un contesto organizzativo improntato al percorso educativo degli utenti nel quale l'unitarietà dell'affidamento costituisce un valore aggiunto in termini gestionali e di efficacia erogativa del servizio.

La necessità di continui e sistematici momenti di confronto/condivisione tra i soggetti che partecipano alla gestione nonché la collegialità che connota il servizio, sia nella sua fase progettuale sia in quella esecutiva, inducono a ritenere opportuna e proficua la presenza di un unico operatore economico, sia esso singolo o in raggruppamento. In considerazione della tipologia di utenza, l'elemento fiduciario tra committente e appaltatore assume una rilevanza dirimente per la tutela dell'interesse positivo della stazione appaltante al conseguimento degli specifici servizi.

Si ricorda inoltre che il Tar Toscana, Firenze, con la sentenza 28.03.2020, n. 371 ha precisato che "l'art. 142 del d.lgs. n. 50/2016, nel richiamare le disposizioni del codice dei contratti pubblici la cui applicazione si estende agli appalti dei servizi sociali e sanitari, non opera alcun richiamo alla disciplina del subappalto (cioè all'art. 105). Pertanto, per tale tipologia di appalti e in considerazione della loro specificità, in forza del citato art. 142 rientra nella piena facoltà della stazione appaltante la scelta di escludere la possibilità del ricorso al subappalto. Ciò è coerente con la direttiva 2014/23/UE, il cui art. 19, nel disciplinare con disposizione di rinvio la concessione di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 42, contenente la disciplina del subappalto, ed è anche coerente con la direttiva 2014/24/UE, il cui art. 74, nel disciplinare con disposizione di rinvio gli appalti pubblici di servizi sociali e sanitari, non richiama l'art. 71, riguardante il subappalto."

6. CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Si rinvia all'Allegato 2, quale parte integrante del presente Progetto, denominato "Capitolato speciale".

SCHEMA DI CONTRATTO

L'aggiudicatario è obbligato a stipulare il contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Gossolengo conformemente a quanto previsto dall'art. 32, comma 14 del D. Lgs. 50/2016, previo versamento degli eventuali diritti di segreteria, di scritturazione, di registrazione, di bollo e di tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto stesso, nessuna esclusa, entro 60 giorni dall'aggiudicazione.